

⇒ **Ospedale** Presentato il piano strategico fino al 2023



Galliera, un futuro pieno di tecnologia

■ Tecniche chirurgiche nuove, per interventi sempre meno invasivi, che consentano, insieme con una corretta procedura terapeutica al paziente anche la riduzione dei tempi di ricovero. Oggi la chirurgia mini-invasiva è considerata il gold standard per molte procedure sull'apparato digerente, in ginecologia, in urologia, in ortopedia e in neurochirurgia. Al Galliera da anni si pratica chirurgia mini-invasiva con risultati in linea con le più quotate esperienze internazionali. Ma per fare di meglio l'ospedale, che ha presentato il suo piano strategico 2021-2023, approvato nel maggio scorso, ha previsto di intraprendere un processo di acquisizione della tecnologia robotica al fine di realizzare una chirurgia robot-assistita urologica, ginecologica, digestiva, ortopedica e neurochirurgica, considerando le nuove offerte che stanno giungendo dall'industria biomedicale. Non solo: per quanto riguarda l'endoscopia il sensibile miglioramento delle tecnologie oltre ad incrementare in termini di efficacia il numero delle procedure resettive in alternativa alla chirurgia, sta implementando l'uso dell'ecodoscopia in termini non più solo esclusivamente diagnostici ma anche in procedure operative e grazie allo sviluppo di innovativi accessori, utili al trattamento delle vie bilio-pancreatiche. La Radiologia Interventistica Vascolare ed Extra-vascolare, moderna branca della medicina, ad altissimo contenuto tecnologico, si occupa della gestione terapeutica mini-invasiva (in alternativa o in combinazione alle

tecniche chirurgiche classiche) di problematiche clinico/chirurgiche in regime ordinario e d'urgenza nei vari campi specialistici. L'utilizzo della tecnologia robotica si estenderà anche ai trattamenti relativi alle protesi, riabilitativi e alla chirurgia spinale. Al momento è già in atto, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), uno studio in corso sulla prevenzione delle cadute dell'anziano che utilizza il medesimo dispositivo robotico Hunova, dal quale è in corso una importante sperimentazione clinica su pazienti sottoposti a ricostruzione del ginocchio; nel secondo semestre del 2021 e 2022 sarà avviato un analogo studio di pazienti sottoposti a protesizzazione totale del ginocchio. È prevista l'acquisizione della tecnologia robotica nella protesizzazione di anca e ginocchio, che si differenzia dalle tecniche attualmente utilizzate per la maggior precisione, l'accuratezza, la riproducibilità dell'atto chirurgico e una minore degenza ospedaliera. Inoltre, le imminenti implementazioni nel campo della neurochirurgia riguardano la possibilità di eseguire la navigazione spinale per tutte le procedure integrando l'attuale navigatore con il software spinale in modo da interfacciarlo con l'amplificatore di brillantezza. In questo modo sarà possibile avere sempre il massimo controllo dello strumentario chirurgico. «Il documento che divulghiamo - dice Giuseppe Zampini, vicepresidente del Galliera - fornisce in maniera sintetica gli obiettivi, i percorsi e la metrica di control-

lo con il quale il gruppo dirigenziale intende perseguire lo sviluppo del nostro ospedale. Esso non è rivolto però al solo a gruppo dirigente. Con la sua pubblicazione sul nostro sito, vogliamo informare tutti, operatori interni e soggetti esterni che ne hanno interesse, in maniera trasparente ed aperta, del nostro percorso di crescita e delle strategie sottese a certe scelte, affinché ci si renda anche più compiutamente conto che quando si parla di un nuovo Galliera non si intende solo parlare di un nuovo edificio ma anche soprattutto del suo contenuto e perché la nuova struttura sia fondamentale per garantire quegli sviluppi che la direzione dell'ente intende perseguire». «Innanzitutto il mio ringraziamento va a tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione di questo Piano Strategico - dice Adriano Lagostena, direttore generale -. Si tratta di un Piano "a scorrimento", che quindi garantisce la continuità con le linee strategiche del passato e persegue inoltre il raggiungimento degli obiettivi anche per il futuro. È un percorso che prevede uno sviluppo temporale dei traguardi, con un sistema di monitoraggio e misurazione annuale del raggiungimento di tali risultati. Tra gli obiettivi principali di questo Piano Strategico c'è sicuramente il consolidamento della ricerca».